

COMUNE DI GIAVENO

Città Metropolitana di TORINO

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

PASSINI Teodoro

BUGNONE Roberto

DI PASQUALE Francesco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 12/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di GIAVENO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giaveno, 12/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE



PASSINI Teodoro

BUGNONE Roberto



DI PASQUALE Francesco (assente giustificato)

1. PREMESSA

I sottoscritti PASSINI Teodoro e BUGNONE Roberto, risulta assente giustificato DI PASQUALE Francesco, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 18/03/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 02/12/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 02/12/2025 con delibera n. 170, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 09/12/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di GIAVENO registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 16.301 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.



3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **prevede di rispettare** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non prevede di gestire** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione da atto che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni, l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 27 del 29/09/2025, ha espresso parere con verbale n. 31 del 24/09/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 38 del 12/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle

procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018').

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni della Legge n. 133/2008, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel D.U.P.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 31 del 24/09/2025.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel D.U.P.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La Nota di Aggiornamento riporta anche la verifica circa il rispetto dei vigenti limiti di spesa per il personale per il triennio 2026/2028.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 11 del 30/04/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 17/04/2025 con verbale n. 22.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	3.471.495,80
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	130.107,34
	Totale parte accantonata (B)
	3.601.603,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101.961,49
Vincoli derivanti da trasferimenti	119.271,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	33.100,37
Altri vincoli	0,00
	Totale parte vincolata (C)
	254.333,29
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	795.324,34
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	3.129.031,26
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 2.697.589,88 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 139.424,94 Euro
- Quote destinate agli investimenti 791.000,00 Euro
- Quote disponibili 1.767.164,94 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 26 del 18/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione da atto che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione da atto che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

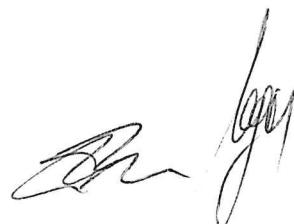
ENTRATE	Assestate 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 2.697.589,88	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.557.790,83	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.539.800,00	€ 10.266.000,00	€ 10.263.000,00	€ 10.263.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.192.433,36	€ 1.005.422,20	€ 768.150,00	€ 763.150,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.780.000,00	€ 2.661.500,00	€ 2.661.500,00	€ 2.661.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.336.851,66	€ 1.889.537,42	€ 663.000,00	€ 663.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.730.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.834.465,73	€ 18.402.459,62	€ 16.935.650,00	€ 16.930.650,00
SPESE	Assestate 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.492.612,70	€ 13.496.662,20	€ 13.234.200,00	€ 13.237.950,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.170.623,03	€ 1.889.537,42	€ 663.000,00	€ 663.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 441.230,00	€ 436.260,00	€ 458.450,00	€ 449.700,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.730.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.834.465,73	€ 18.402.459,62	€ 16.935.650,00	€ 16.930.650,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo Pluriennale Vincolato verrà determinato:

- Con variazione al bilancio di previsione 2025/2027, da assumersi con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario entro la fine dell'anno;
- Con variazione a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità



L'Organo di revisione da atto che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione da atto che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)			
	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
I) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti per rimborso dei prestiti ¹²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
A1) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13932922,20	13692650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	13496662,20	13234200,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(+)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ¹³⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	768571,22	768571,22
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	436260,00	458450,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(+)	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(+)	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ¹⁴⁾		0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ¹⁵⁾	(+)	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1689537,42	663000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
I) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(+)	1689537,42	663000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ¹⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ¹³⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00
I) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ¹⁶⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ¹⁶⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ¹⁶⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali¹⁶⁾:			
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (I) netto del fondo anticipazione di liquidità	(+)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienni		0,00	0,00

Non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, né entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione da atto che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. *Previsioni di cassa*

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	7.719.421,15 €	8.346.079,02 €	7.473.530,40 €
di cui cassa vincolata	1.767.889,80 €	1.441.885,87 €	808.983,09 €

L'Organo di revisione da atto che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.



- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II.

L'Organo di revisione da atto che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.6. Nota integrativa

L'Organo di revisione da atto che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.7. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha vincolato nel rendiconto 2024 le quote delle risorse covid da restituire negli esercizi 2025 e seguenti.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente prevede di applicare, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglioni IRPEF (in euro)	Aliquota
Fino a 28.000,00 euro	0,70
Da 28.000,01 a 50.000,00	0,78
Oltre 50.000,00	0,80

Con esenzione dal tributo per i redditi inferiori ad euro 8.500,00.

Il gettito previsto per ciascuna delle tre annualità del bilancio è pari ad euro 1.980.000,00.

L'Organo di revisione da atto che le previsioni di gettito **sono coerenti** con quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **prevede di confermare** prima della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 le aliquote già in vigore nell'anno 2025, come da nuova tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è pari ad euro 4.080.000,00 per ciascuna delle tre annualità e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è pari ad euro 2.813.000,00 per ciascuna delle tre annualità.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

A seguito del termine del periodo di validità dell'attuale Piano Economico Finanziario (PEF) per il quadriennio 2022/2025, il CADOS, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha avviato l'iter per la predisposizione del nuovo P.E.F. con validità 2026/2029.

L'adozione delle tariffe per l'anno 2026 avverrà, pertanto, a copertura dei costi contenuti nel redigendo PEF e saranno da adottare entro il prossimo 30 aprile 2026.

L'Organo di revisione da atto che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 30.000,00;
- l'Ente ha accantonato una quota all'FCDE pari ad euro 540.377,30;

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno o di sbarco.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo e recupero evasione sono quantificate nei seguenti importi:

Recupero evasione IMU:

Anno 2026	euro 300.000,00 – FCDE euro 157.380,00
Anno 2027	euro 300.000,00 – FCDE euro 157.380,00
Anno 2028	euro 300.000,00 – FCDE euro 157.380,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione da atto che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **sarà aggiornato** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione da atto che all'interno dei trasferimenti correnti **saranno previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione da atto che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 937.372,20	€ 149.627,00	€ 700.100,00	€ 65.000,00	€ 695.100,00	€ 60.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 605.600,00	€ 50.000,00	€ 609.600,00	€ 50.000,00	€ 604.600,00	€ 45.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 331.772,20	€ 99.627,00	€ 90.500,00	€ 15.000,00	€ 90.500,00	€ 15.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 68.050,00	€ -	€ 68.050,00	€ -	€ 68.050,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 68.050,00	€ -	€ 68.050,00	€ -	€ 68.050,00	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 1.005.422,20	€ 149.627,00	€ 768.150,00	€ 65.000,00	€ 763.150,00	€ 60.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti in euro 155.000,00 per ciascuna delle annualità di bilancio.

L'Organo di revisione ritiene la loro quantificazione **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è interamente per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con deliberazione di Giunta n. 165 in data 02/12/2025 l'Ente ha quantificato l'importo da destinare agli interventi nel seguente modo:

- previsione sanzioni: euro 155.000,00, che si riducono ad euro 131.982,50 a seguito della sottrazione di euro 23.017,50 a titolo di FCDE. Il 50% di euro 131.982,50, pari ad euro 65.991,25 viene destinato alle finalità previste dall'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente alla spesa corrente.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Fitti Reali di Fondi Rustici	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fitti Reali di Fabbricati	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	15.985,00	15.985,00	15.985,00
Percentuale fondo (%)	13,90%	13,90%	13,90%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.717.500,00	€ 1.717.500,00	€ 1.717.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 31.258,50	€ 31.258,50	€ 31.258,50
Percentuale fondo (%)	1,82%	1,82%	1,82%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 168 del 02/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,11 %.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto ad approvare le tariffe per i servizi pubblici con deliberazione di Giunta n. 167 del 02/12/2025.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il gettito previsto per ciascuna delle tre annualità è pari ad euro 330.000,00.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire)

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2026	€ 412.500,00	€ -	€ 412.500,00
2027	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
2028	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione da atto che le previsioni **sono** costituite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

La previsione degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.501.068,14	€ 3.264.221,20	€ 3.177.236,00	€ 3.178.236,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 248.644,53	€ 242.710,00	€ 237.750,00	€ 237.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 7.691.363,87	€ 7.197.657,10	€ 7.105.696,12	€ 7.125.746,12
104	Trasferimenti correnti	€ 1.508.969,35	€ 1.425.085,00	€ 1.366.820,00	€ 1.367.855,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 220.795,00	€ 199.725,00	€ 177.570,00	€ 154.650,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 57.512,25	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.264.259,56	€ 1.137.263,90	€ 1.139.127,88	€ 1.143.712,88
Totale		14.492.612,70	13.496.662,20	13.234.200,00	13.237.950,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione da atto che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione

di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.I. 34/2020).

L'Organo di revisione da atto che la spesa pari a euro 3.264.221,20, relativa al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 2.586.814,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

Voce	2026	2027	2028
Stanziamenti previsti per la spesa personale dipendente (macroaggregato 101 – Bilancio di previsione 2026-2027-2028)	€ 3.264.221,20	€ 3.157.236,00	€ 3.158.236,00
Altre spese personale dipendente non contabilizzate nel macroaggregato 101 (Mensa, missioni, formazione, accantonamenti oneri contrattuali, Irap)	€ 272.260,00	€ 266.600,00	€ 266.600,00
Totale spesa personale	€ 3.536.481,20	€ 3.423.836,00	€ 3.424.836,00
Componenti escluse da verifica (oneri rinnovi contrattuali, rimborsi altre amministrazioni personale comandato, spese formazione, diritti di rogito, trasferimenti regionali)	- € 979.729,79	- € 880.814,37	- € 880.814,37
Componenti assoggettate al limite	€ 2.556.751,41	€ 2.543.021,63	€ 2.544.021,63
Limite spesa personale (Media triennio 2011-2013)	€ 2.586.814,00	€ 2.586.814,00	€ 2.586.814,00
LIMITE RISPETTATO	SI	SI	SI

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 105.061,00: l'importo di spesa previsto per l'anno 2026 è pari ad euro 57.439,37.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha **predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente con i progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non risultano previsti incarichi ai sensi delle disposizioni di cui sopra.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review, di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535), come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 44.810,00	€ 45.645,00	€ 45.680,00

Oltre alla spending review la Legge di Stabilità per l'anno 2025 e, in sua attuazione il DM 04/03/2025, ha previsto a carico degli Enti Locali l'obbligo di accantonamento di quote di spesa corrente da destinare, alternativamente, ad avanzo investimenti (per gli Enti con risultato positivo di amministrazione) o a ripiano del disavanzo (per gli Enti con risultato in disavanzo). Le quote a carico dell'Ente per annualità 2026 – 2027 – 2028 di tale accantonamento (c.d. Fondo obiettivi finanza pubblica) sono pari a:

2026	2027	2028
€ 63.209,00	€ 63.209,00	€ 63.209,00

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.889.537,42;
- per il 2027 ad euro 663.000,00;
- per il 2028 ad euro 663.000,00;

L'Organo di revisione da atto che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.**

L'Organo di revisione da atto che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione da atto che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (opere a scomputo), rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa per l'importo di euro 200.000,00 per ciascuna delle annualità 2026/2028

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione da atto che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 50.443,68 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 51.107,66 pari allo 0,38 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 55.192,66 pari allo 0,41 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 300.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione da atto che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 768.571,22	€ 768.571,22	€ 768.571,22

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione da atto:

- della regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e del rispetto dell'accantonamento per l'intero importo;
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti (Media semplice – Media dei Rapporti Annuui) come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che dalla nota integrativa si evince che non vi sono entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione da atto che:

- a seguito della verifica circa lo stato del contenzioso in essere, l'Ente ha ritenuto di non dover procedere all'accantonamento al fondo rischi contenzioso;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

- € 50.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio, per gli oneri dei futuri rinnovi contrattuali del personale dipendente;
- € 4.140,00 per ciascuna delle annualità del bilancio, per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **prevede di rispettare** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non ha effettuato** l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

La verifica circa il rispetto dei termini di pagamento e la riduzione dello stock del debito verrà effettuata con atto di Giunta Comunale entro il 28 febbraio 2026.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili di area.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione da atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, da atto che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Debito (+)	5.046.735,05	4.620.306,06	4.179.079,64	3.742.820,03	3.284.370,03
Nuovi Prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	426.428,99	441.230,00	436.260,00	458.450,00	449.700,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		3,58	0,39		
Totale fine anno	4.620.306,06	4.179.079,64	3.742.820,03	3.284.370,03	2.834.670,03
Nr. Abitanti al 31/12	16.333	16.333	16.333	16.333	16.333
Debito medio x abitante	282,88	255,87	229,16	201,09	173,55

L'Organo di revisione da atto che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	266.731,52	246.267,89	220.795,00	199.725,00	177.570,00	154.650,00
Quota capitale	407.627,79	426.428,99	441.230,00	436.260,00	458.450,00	449.700,00
Totale fine anno	674.359,31	672.696,88	662.025,00	635.985,00	636.020,00	604.350,00

L'Organo di revisione da atto che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	246.267,89	220.748,66	199.725,00	177.570,00	154.650,00
entrate correnti	13.762.283,49	13.611.624,32	13.426.877,26	11.900.584,87	13.932.922,20
% su entrate correnti	1,79%	1,62%	1,49%	1,49%	1,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione da atto che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione da atto che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo in società.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione prende atto che non vi sono partecipazioni in società per le quali è richiesto il ripiano delle perdite da parte dell'Ente.

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 03/11/ 2025 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione da atto che non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

11. PNRR

L'Organo di revisione da atto che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **è in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come dettagliato nella Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2026/2028.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione da atto che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2026 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31-bis del D. L. n.152/2021.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

Giaveno, 12/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE



Teodoro Passini

Bugnone Roberto



Di Pasquale Francesco
(assente giustificato)